

COMUNE di VARZO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

UFFICIO TECNICO

Piazza Agnesetta 1 – 28868 Varzo VB – tel 0324-7001 fax 73047

DISCIPLINARE VENDITA DI LOTTO BOSCHIVO IN LOCALITA' PRATO GRANDE

Ubicazione:

Comune di VARZO (VB);
località Prato Grande Fg. 94 mapp. 76;

Materiale legnoso in vendita:

Il materiale legnoso posto in vendita consiste in 357 piante di faggio, larice, abete rosso, pino silvestre e di latifoglie miste, radicate su una superficie di ha 1,7 in località Alpe Prato Grande.

Prezzo a base d'asta:

€ 2.372,00 (diconsi euro duemilatrecentosettantadue/00).

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente disciplinare a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco d'alto fusto, garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi.

Procedimento di vendita

L'asta sarà esperita ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, e cioè con aggiudicazione per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in ribasso.

La vendita è fatta a corpo e non a misura; non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque errore materiale nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

Ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà:

- essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura come ditta boschiva;
- essere regolarmente iscritta all'albo delle imprese forestali del Piemonte, o ad analogo albo di altra regione italiana o stati facenti parte dell'UE (ai sensi ed in conformità del DPGR 4/R 2010 e 6/R 2010)

Non possono essere ammessi al procedimento di vendita :

- coloro che non abbiano corrisposto all'Ente venditore le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi.
- coloro che abbiano in corso con l'amministrazione venditrice contestazioni per altri contratti del genere

Versamento del prezzo di aggiudicazione

L'Aggiudicatario dovrà pagare l'importo del prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente proprietario nel seguente modo:

- 1) *pagamento 100% del prezzo di aggiudicazione, effettuato mediante bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, nel rispetto della L.136/2010, antecedentemente alla stipula del contratto.*

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo.

Deposito cauzionale

Prima di iniziare i lavori in bosco, l'Aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale in numerario presso il Tesoriere dell'Ente Venditore o mediante fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori. In alternativa è valida la cauzione prestata in somme in denaro, trasferite mediante bonifico bancario, ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità finanziaria, assegno circolare non trasferibile o titoli del debito pubblico.

Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale e della prima rata del prezzo di aggiudicazione, l'Ente proprietario potrà annullare il procedimento di vendita al fine di riaggiudicare il lotto boschivo.

Deposito per migliorie boschive

Dovrà essere destinato a opere di miglioramento del patrimonio forestale dell'Ente proprietario, il 10% dell'importo di aggiudicazione del lotto. L'amministrazione comunale provvedere ad inscrivere tale somma in apposito capitolo del bilancio comunale

Consegna del bosco

Con la stessa comunicazione dell'aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a **prendere in consegna entro un mese il lotto boschivo**.

L'incaricato del Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza darà atto nel relativo verbale firmato dall'Aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso.

Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

Su richiesta dell'Aggiudicatario e qualora i tecnici incaricati dal Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza lo ritengano opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del lotto boschivo, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'Aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del Capitolato d'Oneri e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Inizio e fine lavori

L'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione dell'Ente e al Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza il giorno in cui saranno iniziati i lavori in bosco.

Il taglio, esbosco e sistemazione dei residui della lavorazione dovrà essere terminato entro 12 mesi dalla data della consegna.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il termine dei lavori all'ente proprietario.

Per ogni mese di ritardato termine dei lavori sarà applicata una penale contrattuale di euro 100

Su motivata richiesta della ditta l'amministrazione proprietaria potrà concedere non più di due proroghe di mesi 12 ciascuna per il completamento dei lavori. La concessione della seconda proroga è subordinata al versamento di una penalità pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora siano trascorsi 6 mesi dalla scadenza dei lavori, l'Ente proprietario avrà facoltà di rescindere il contratto.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Confini e marcatura del lotto

Il lotto risulta costituito da n.357 alberi segnati al piede ed al fusto con vernice rossa di cui 52 specchiati al ceppo e al fusto e numerati progressivamente dal n. 1 al n. 52 con pastellone di colore blu. Sulle medesime specchiature, sia al ceppo che al fusto, è stato pure impresso il marchio del martello forestale riportante la sigla corrispondente al numero di iscrizione del Dott. Zani all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Verbania.

Alberi da prelevare

Sono da prelevare tutti i 357 alberi segnalati con vernice rossa e/o specchiatura, oltre ad alcuni piccoli alberi sottomisura (diametro inferiore a 10 cm). Il taglio dovrà essere eseguito radente a terra mantenendo visibile la martellata e il bollo di vernice al ceppo.

DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Rispetto delle norme forestali

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia di quanto prescritto dal regolamento regionale 4R/2010, dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Piante ingombranti i tracciati d'esbosco

Le piante eventualmente ingombranti i tracciati di esbosco saranno assegnate al taglio e stimate dai tecnici del Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza. La ditta aggiudicataria potrà procedere al taglio e esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente Proprietario il valore delle stesse.

Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

a) *I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo l'avvenuta consegna.*

- b) *Nei lotti boschivi costituiti da piante d'alto fusto l'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi; sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile; la presente norma non vale per il taglio dei pioppeti e degli impianti per arboricoltura da legno.*
- c) *Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti il taglio dei polloni dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.*
- d) *Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti il taglio e l'esbosco dovranno essere effettuati nel periodo previsto all'Art. 19 del DPGR 4/R 2010(regolamento forestale regionale).*
- e) *Il taglio e l'esbosco di lotti boschivi ricadenti in boschi inseriti in aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 è sospeso nei periodi di nidificazione dell'avifauna secondo quanto previsto al comma g dell'art 30 del del DPGR 4/R 2010(regolamento forestale regionale).*
- f) *Nei lotti boschivi costituiti da piante d'altofusto l'Aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio tutte le piante non martellate o non numerate o non indicate col segno di croce.*
- g) *Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti dovranno essere riservate dal taglio tutte le matricine segnate.*
- h) *Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisata la Stazione Forestale competente per territorio.*
- i) *Andranno abbattute ed esboscate tutte le piante martellate, sia quelle numerate che quelle prive di valore economico indicate col segno di croce.*
- j) *La ramaglia e i residui della lavorazione andranno concentrati negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione.*
- kj) *L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti che, all'occorrenza, saranno eventualmente indicati dal Consorzio Filiera della Forestale in sede di consegna; tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco.*
- l) *Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.*

Penalità

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) *Euro 10 per ogni giorno di taglio prima della consegna. (art.B3a).*
- b) *Euro 10 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile o per mancata trascrizione del numero sul ceppo (art.B3b).*
- c) *Euro 5 per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte (art.B3c).*
- d) *Euro 5 per ogni ceppaia recisa nel periodo di divieto di taglio dei boschi cedui o cedui composti (art.B3d).*
- e) *Per ogni pianta non martellata non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario euro 50 per ogni pianta con diametro superiore i 20 cm di diametro e il doppio del valore di macchiatico, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, per piante di dimensioni inferiori i 20 cm di diametro, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art.45 del regolamento al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, approvato con R.D. 16 maggio 1926, n. 1126. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati.(art.B3e, B3f, B3g).*
- h) *Euro 10 per ogni pianta di diametro superiore ai 20 cm priva di segni di vernice rossa non tagliata ed esboscata (art.B3h).*
- i) *Euro 2 per ogni ara in cui non sia stata effettuata la concentrazione della ramaglia negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione (art.B3i).*

- j) *Euro 250 per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed assegno del Corpo Forestale dello Stato o non risistemato al termine dei lavori di esbosco (art.B3j).*
- k) *Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, si pagherà una penale di Euro 10 se il danno è da ritenersi inevitabile e di Euro 20 se poteva essere evitato, a stima del Collaudatore (art.B3k).*

Sospensione del taglio

L'Amministrazione dell'Ente e comunicando ai competenti Uffici del Corpo Forestale dello Stato, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata r.r. all'Aggiudicatario, anche consegnata per via breve, o via telefax, o via posta elettronica certificata, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, questi effettui l'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dei tecnici incaricati dal comune salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è obbligato:

- a) *a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;*
- b) *a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;*
- c) *a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;*
- d) *a riportare, al termine dei lavori, alle condizioni antecedenti l'utilizzazione, come definite in verbale di consegna, la viabilità presente nell'area in particolare avendo cura di ripristinare il sedime, i muretti e le canalette di scolo attraverso la loro pulizia o sostituzione in caso di danneggiamento tale da pregiudicarne la funzionalità.*
- e) *ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.*

Rilevamento danni

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il personale incaricato dall'Ente procederà, alla presenza dei rappresentanti dell'Ente e dell'Aggiudicatario, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tale verbale sarà sottomesso al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

Collaudo

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa.

Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione.

Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un tecnico del Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza incaricato dall'ente entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'Aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in loro assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Disponibilità della cauzione

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Interessi sulle penalità ed indennizzi

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Assicurazione operai

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Passaggio in fondi di altri proprietari

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Collaudo d'ufficio

L'amministrazione dell'Ente ha la facoltà di redigere dichiarazione di regolare esecuzione lavori o verbale di collaudo d'ufficio anziché per sopralluogo quando non vi siano danni gravi e il verbale di rilievo danni sia stato accettato dal rappresentante dell'Ente e dall'Aggiudicatario o suo delegato senza riserva di sorta.

Applicazione Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n.2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827, dal

DPGR 4/R 2010 e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

Divieto di subappalti

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, l'offerta e la documentazione, a loro esclusivo rischio ed onere, al COMUNE DI VARZO – Protocollo Generale – Piazza Agnesetta, 1 – 28868 VARZO (VB) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/06/2013, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante corriere, ovvero a mano. Il plico che venisse inviato mediante corriere, o consegnato a mano, dovrà essere presentato negli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo del Comune e precisamente:

Lunedì: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30

Mercoledì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 17.00

Martedì, Giovedì e Venerdì: dalle 9.00 alle 12.00

Il plico idoneamente sigillato sui lembi di chiusura e controfirmato sui lembi, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante la dicitura "*NON APRIRE - Offerta asta pubblica per vendita lotto boschivo in loc. Prato Grande*", dovrà contenere:

- 1) Busta A DOCUMENTI, a corredo dell'offerta di cui al successivo paragrafo A) recante all'esterno l'indicazione "DOCUMENTI"
- 2) Busta B OFFERTA ECONOMICA, di cui al successivo paragrafo b), senza altri documenti, recante all'esterno l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA";

Entrambe le Buste A e B dovranno essere idoneamente sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sui lembi, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta.

Non saranno ammessi a gara i plichi pervenuti in modo difforme da quanto previsto dal presente disciplinare ed in particolare:

- non sarà ammesso alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la denominazione della Ditta mittente;
- il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta relativa ad altra gara.
- non sono ammesse offerte in variante.

A) DOCUMENTI

Nella busta A devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** alla gara (vedi allegato A), sottoscritta dal concorrente. La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

2) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**, in conformità al modello

allegato B), debitamente compilato e sottoscritto ed al quale deve essere allegata, a **pena di esclusione dalla gara**, fotocopia (non autenticata) di un documento di identità (in corso di validità) del/i firmatario/i del medesimo modello ai sensi del D.P.R. 445/2000

3) **certificazione di regolare iscrizione all'albo delle imprese forestali** del Piemonte, o ad analogo albo di altra regioni italiane o stati facenti parte dell'UE (ai sensi ed in conformità del DPGR 4/R 2010 e 6/R 2010;

4) **originale della presa visione rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale.**

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta compilando lo schema allegato, regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente, con firma intelligibile, deve essere inserita - senza altri documenti - in una busta chiusa, idoneamente sigillata sui lembi di chiusura e controfirmata, sui lembi stessi in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta e deve riportare, l'indicazione in cifre e lettere del prezzo complessivo offerto.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il giorno **24 giugno 2013 alle ore 16.00**, in seduta pubblica, presso il Municipio del Comune di VARZO in Piazza Agnesetta, 1, la commissione di gara procederà all'apertura dei plichi.

In primo luogo si verificherà la correttezza formale dei plichi pervenuti e verranno aperte le buste contenenti la documentazione, per verificare l'ammissione dei concorrenti alla gara.

Non saranno ritenute valide le proposte di acquisto:

- Pervenute oltre il termine stabilito dal presente bando;
- Presentate in modo diverso da quello sopra indicato;
- Non contenenti le documentazioni sopra indicate;
- Condizionate o espresso in modo indeterminato;
- Contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello stabilito come base d'asta.
- Saranno parimenti escluse anche le offerte riportanti cancellazioni, abrasioni, aggiunte e correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

L'asta sarà esperita ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, e cioè con aggiudicazione a favore del concorrente offerente il maggiore prezzo, in aumento, rispetto al prezzo posto a base di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che i prezzi offerti siano superiori a quelli fissati nel presente avviso, e l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente;

In caso di parità di offerte presentate in sede di gara, a norma dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, si procederà, previa comunicazione, entro 15 (quindici giorni) dalla stessa, a richiedere di presentare un'ulteriore offerta in miglioria. Qualora nessuno dei concorrenti aggiorni la propria offerta, o in caso di ulteriore parità, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Il Presidente di gara ha la facoltà di sospendere la gara stessa o di rinviarla ad altra data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

L'aggiudicazione effettuata dal Presidente di gara è provvisoria; il verbale di gara dovrà essere approvato dall'organo competente del Comune.

L'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto è subordinata al controllo di quanto dichiarato in merito alle generalità del sottoscrittore ed al possesso dei requisiti a contrattare;

La presentazione di offerta, come l'emissione del bando e l'espletamento delle procedure di gara, non dovrà essere considerata in alcun modo impegnativa per l'amministrazione comunale, che si riserva fin da ora l'insindacabile diritto di non pervenire, per qualunque tipo di ragione, all'aggiudicazione ed al perfezionamento del Contratto, senza che i partecipanti possano pretendere alcun risarcimento.

Il pagamento integrale del prezzo di vendita dovrà essere corrisposto nel termine che verrà indicato dall'Amministrazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Sui prezzi non viene applicata l'IVA in quanto il Comune non agisce nella presente alienazione come ente commerciale.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate avranno valore a tutti gli effetti le disposizioni contenute nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e sue modificazioni.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Fabio Giorgi.

I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., con l'ausilio di mezzi informatici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali atti amministrativi conseguenti, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia.

VARZO li 00/01/2013

Il Responsabile del Servizio
Geom. Fabio Giorgi



- All.: A) Modello di istanza
B) Modello di dichiarazione
C) Modello di offerta

ALL. "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Al Comune di VARZO
Piazza Agnesetta, 1
28868 VARZO (VB)

OGGETTO: **Vendita di lotto boschivo in località Prato Grande.**
Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a

.....

nato/a a

il.....

codice fiscale n.

.....

residente ain Via

Tel.....Fax..... e – mail

.....

con la presente,

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per vendita di lotto boschivo in località Prato Grande

A tal fine allega alla presente :

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in conformità al mod. B) con allegato documento di identità in corso di validità
- certificazione di regolare iscrizione all'albo delle imprese forestali del Piemonte, o ad analogo albo di altra regioni italiane o stati facenti parte dell'UE (ai sensi ed in conformità del DPGR 4/R 2010 e 6/R 2010
- originale della presa visione rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale

Data

FIRMA.....

N.B. La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, a pena di esclusione.

ALL. "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
codice fiscale n.
residente a in Via

ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 1) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili,
- 2) di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto, e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati,
- 3) L'inesistenza a proprio carico, e delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, di condanne penali o procedimenti penali in corso che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;
- 4) che la società rappresentata non ha subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, né si trova in qualunque altra situazione preclusiva della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione
- 5) Di non essersi reso colpevole di negligenza o di inadempienze nei confronti del Comune di Varzo;
- 6) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- 7) Di aver preso visione e conoscere il lotto in oggetto, e del relativo valore;
- 8) Di aver verificato e di accettare lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità a riguardo;
- 9) Di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;
- 10) Di non dar luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta;
- 11) di accettare integralmente assoggettandosi a tutte le condizioni riportate nell'avviso e nel disciplinare di gara;
- 12) Di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, le seguenti condizioni:
- 13) Di prendere atto che l'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Comune di Varzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita. Tale facoltà dovrà in ogni caso essere manifestata prima dell'aggiudicazione;
- 14) Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato entro i termini indicati dall'Amministrazione;
- 15) Di autorizzare il Comune di Varzo al trattamento dei propri dati personali.

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del T.U. 28.12.2000 n. 445, la sottoscrizione della presente istanza non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto del Comune di Varzo ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

FIRMA

Allegare fotocopia non autenticata di documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Marca da Bollo
€ 14,62

Il sottoscritto
nato a il C.f.,
residente a (Prov.....) in via
n..... in qualità di della ditta
con sede in Via
P.I. in riferimento all'asta pubblica per la vendita di lotto boschivo in località Prato
Grande

OFFRE

Euro(diconsi Euro
.....).

..... L1

.....